



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO FARA SABINA

Piazza Della Libertà, 3 - 02032 PASSO CORESE (Rieti)

Tel. : 0765/488008 e-mail : riic827009@istruzione.it pec : riic827009@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. : 80004830578

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - *Next generation classroom* – Ambienti di apprendimento innovativi

PROGETTO “EfficaceMente: competenze per il futuro”

IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-23207

CUP G54D23000640006

Oggetto: Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarichi di collaudatore al personale interno

ISTITUTO COMPRENSIVO FARA SABINA-FARA IN SABINA
Prot. 0011006 del 06/09/2023
VII (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “*Piano Scuola 4.0*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “*Scuola 4.0*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure

di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “*PianoScuola 4.0*” in attuazione della linea di investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

CONSIDERATO altresì che per la realizzazione del progetto PNRR "Operare nel presente per garantire il futuro" è necessario reperire e selezionare personale interno esperto per la relativa progettazione e per il collaudo;

PRESO ATTO che l'assunzione dell'iniziativa progettuale al bilancio dell'Istituzione Scolastica per Esercizio Finanziario 2023 è stata effettuata con nota prot. 6283 del 27/04/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di concessione prot. AOOGABMI 46891 del 17 marzo 2023 il termine ultimo per le l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti è fissato al 30 giugno, pertanto, con un breve intervallo di tempo a disposizione;

CONSIDERATO che le Linee Guida ANAC n.° 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. relativamente alla pubblicazione del bando stabiliscono che "la durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni";

Tutto ciò visto e rilevato costituisce parte integrante del presente avviso

EMANA IL SEGUENTE AVVISO DI SELEZIONE INTERNA

per il reclutamento di:

1. N. 1 collaudatore

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «**Avviso**») è diretto al conferimento di n. 1 incarico individuale (a seguire, anche «**Incarico**»), per la realizzazione del progetto Scuola 4.0 - Azione 1 - *Next generation classroom* – Ambienti di apprendimento innovativi secondo quanto previsto dal progetto autorizzato.

Art. 2 - Compiti del collaudatore

1. svolgere un sopralluogo approfondito dei locali destinati ai laboratori e all'allocazione dei beni acquistati;
2. verificare la conformità delle apparecchiature fornite al tipo o ai modelli descritti nel contratto;
3. collaborare con il dirigente scolastico per verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e verificare la corrispondenza rispetto a quanto specificato nel Bando di Gara indetto dall'Istituto;
4. eseguire un controllo completo delle forniture e del loro funzionamento;
5. verbalizzare le attività di collaudo con l'indicazione dell'ora di inizio e termine dei lavori, degli argomenti trattati, delle decisioni assunte e del nominativo dei partecipanti;
6. compilare i dati relativi alle attività svolte ed inoltrare al dirigente scolastico.

Articolo 3 – Requisiti e titoli richiesti

Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti di accesso:

1. Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica;
2. Laurea triennale (non viene presa in considerazione nel caso di possesso della prima);
3. Diploma di maturità;
4. I titoli saranno valutati secondo la seguente tabella

COLLAUDATORE/I	
ELEMENTI	PUNTEGGIO
TITOLO DI STUDIO	
Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica Fino a 99: 5 punti Fino a 105: 10 punti Fino a 110: 15 punti 110 con lode: 30 punti	Max Punti 30
Laurea Triennale (non si valuta se in possesso di laurea specialistica) fino a 99: 3 punti fino a 105: 5 punti fino a 110: 10 punti 110 con lode: 20 punti	Max Punti 20
Diploma Tecnico Superiore (ITS) Fino a 42: 1 punto Fino a 48: 2 punti Fino a 60: 3 punti	Max Punti 3
TITOLI POST LAUREA	
Dottorato di ricerca 3 pt. x ogni titolo (max 2 titoli) Master I e II livello 1 pt x ogni titolo (max 2 titoli) Corsi di perfezionamento annuali 1 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	Max Punti 10
Diploma di maturità Fino a 42: 1 punto Fino a 48: 2 punti Fino a 60: 3 punti	Max Punti 3
ALTRE CERTIFICAZIONI	
Certificazioni Informatiche (ECDL, IC3, C1 MIUR ...)	Punti 2 x certificazione (max 2 certificazioni per complessivi 4 punti)
ESPERIENZE SPECIFICHE	
Esperienza lavorativa come dipendente di aziende del settore specifico (documentabile) con mansioni di progettista, installatore e collaudatore di attrezzature specifiche di supporto alla didattica	Punti 2 per ogni anno di esperienza
Precedenti rapporti di collaborazione come progettista con istituzioni scolastiche nell'ambito di progetti PON/FESR	Punti 5 per ogni attività
Esperienze in qualità di esperto e/o tutor in corsi PON /FSE	Punti 1 per ogni attività
Relatore e/o tutor in corsi di aggiornamento per docenti/ata sulle	Punti 3

Tecnologie per la didattica	
Incarico di animatore digitale	Punti 3 per ogni anno di esperienza (max 9 punti)
Incarico di Funzione Strumentale dell'area tecnologica	Punti 2 per ogni anno di esperienza (max 6 punti)
Incarico come membro del team digitale	Punti 2 per ogni anno di esperienza (max 6 punti)
Coordinamento di laboratori di didattica delle discipline STEM	Punti 2
Esperienze di collaudo in azioni FSE-FESR-PNSD-altro	Punti 20
Esperienze di collaudo di reti informatiche e cablaggio	Punti 10
Iscrizione ad Albi professionali attinenti alla tematica	Punti 2

Articolo 4 – Durata dell’incarico

1. Le attività oggetto dell’incarico avranno la durata dal conferimento dell’incarico fino alla scadenza del progetto.
2. L’eventuale differimento del termine di conclusione dell’incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo lordo non dovrà superare l’importo massimo di € 696,60 Lordo stato (in ragione di Euro 23,22/ora L.S. per un massimo di 30 ore.

I compensi si intendono onnicomprensivi degli oneri a carico dello Stato e delle ritenute previdenziali ed erariali, come da piano finanziario e timesheet da sottoporre al visto del Dirigente Scolastico e commisurato all’attività effettivamente svolta.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

L’istanza di partecipazione, redatta sull’allegato **modello A**, debitamente firmata in calce, deve pervenire, entro **le ore 12:00 dell’ 11 settembre 2023** esclusivamente tramite pec all’indirizzo riic827009@pec.istruzione.it, con l’indicazione nell’oggetto della dicitura:

- **Candidatura collaudatore “EfficaceMente: competenze per il futuro” Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi**

All’istanza modello A va allegato

- Il **modello B** - autovalutazione titoli (COLLAUDATORE)
- il **curriculum** redatto secondo il modello europeo debitamente firmato. Il *Curriculum Vitae* deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l’attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata.
- copia di un **documento di identità** in corso di validità

Art. 7 Cause di esclusione

saranno cause tassative di esclusione:

- Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;

- *Curriculum Vitae* non in formato europeo;
- *Curriculum Vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- documento di identità scaduto o illeggibile;
- *Curriculum vitae* non numerato secondo l'**art. 6**
- Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'**art. 6**

Art. 8. Selezione

La selezione verrà effettuata da una commissione appositamente costituita, convocata e presieduta dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei *curricula*, in funzione delle griglie di valutazione allegate.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria. Si procederà all'assegnazione dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura.

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente scolastico Giovanni Luca Barbonetti.

Art. 10 Revoche e surroghe

Gli incarichi potranno essere revocati in qualunque momento, senza preavviso ed indennità di sorta, per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico-operativi e finanziari che impongano l'annullamento dell'attività progettuale. Le precedenti condizioni sono considerate parte integrante della prestazione professionale richiesta, il mancato rispetto delle stesse quindi, viene considerato causa sufficiente per la revoca dell'incarico. Qualora il personale individuato, all'atto della convocazione per il conferimento dell'incarico, dovesse rinunciare, la rinuncia potrà avvenire solo e soltanto attraverso la forma scritta e consegnata a mano presso l'Istituto.

Art. 11 Pubblicità

Publicato all' *Albo on line* dell'Istituto e nell'apposita sezione del sito istituzionale all'indirizzo www.icfarasabina.edu.it

Sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e GDPR 679/16 (protezione dai dati personali), il trattamento dei dati personali raccolti per l'ammissione dei candidati alla presente selezione, sarà improntato ai principi della correttezza, trasparenza, tutela di riservatezza, rispetto dei diritti e delle dignità dell'interessato. Ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, che prevede l'obbligo di informativa, l'Istituto fornisce ai candidati le seguenti informazioni:

1. I dati raccolti attraverso le domande di partecipazione a selezione saranno trattati esclusivamente ai fini dell'ammissione degli stessi alla medesima;
2. I dati raccolti verranno trattenuti presso l'Istituto Comprensivo "Fara Sabina" di Fara in Sabina RI.

Si allegano:

- **Modello A** - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI DOCENTI ESPERTI - COLLAUDATORE
- **Modello B** - autovalutazione titoli (COLLAUDATORE).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Giovanni Luca Barbonetti

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse